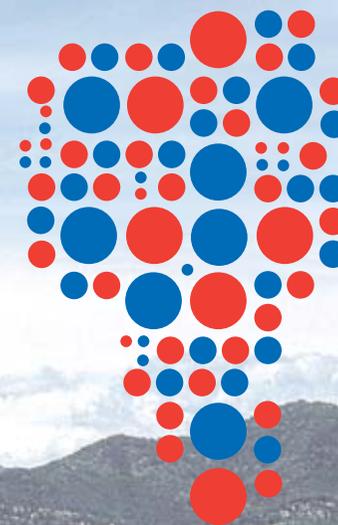


**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone Ticino**



**Rapporto  
alla Cittadinanza  
Bellinzona, ottobre 2007**

**Aggregazione dei Comuni di**

**Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo**



# L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

**un progetto importante per tutti i cittadini  
un progetto importante per il Ticino e le sue Città**

- ✓ **Città più forti e trainanti**  
per creare dei poli urbani motori di sviluppo socio-economico delle rispettive regioni
- ✓ **più voce alla Città**  
per dare più peso politico alla Città, utile nel dialogo con gli altri poli ed il Cantone
- ✓ **migliori servizi per tutti**  
per migliorare la qualità, la capillarità e l'efficienza dei servizi, valorizzando i punti forti degli attuali Comuni
- ✓ **decisioni più rapide**  
per ridurre il numero di attori nelle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **migliore organizzazione territoriale**  
per un uso razionale, coerente e parsimonioso del territorio, un bene prezioso e limitato
- ✓ **Città adeguate ai tempi**  
perché il Comune corrisponda meglio alla "Città vissuta", ovvero lo spazio quotidiano della residenza, del lavoro, della scuola, dello svago, degli acquisti
- ✓ **più democrazia sulle decisioni importanti**  
perché i servizi e le opere di importanza regionale (trasporti, sport, cultura ...) siano decisi da tutti i potenziali utenti e finanziatori
- ✓ **finanze più solide**  
per maggiore stabilità finanziaria grazie ad una base di contribuenti più ampia e variata ed alla possibilità di ottimizzazione dei costi

## un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

### n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Cugnasco-Gerra*	2
Avegno-Gordevio*	2
Breggia**	6
Lugano fase II**	5
Capriasca 2**	4
Bioggio-Iseo**	2

\* entrata in vigore con le elezioni comunali dell'aprile 2008

\*\* in attesa di decisione del Gran Consiglio

# Indice

## Indice

### Premessa

Il Ticino ha bisogno di nuove Città **5**

---

**1. Cosa significa per un polo urbano essere forte** **7**

---

**2. La nuova Città di Chiasso è un polo forte - Il Cantone la sostiene** **11**

---

**3. La nuova Chiasso in sintesi** **13**

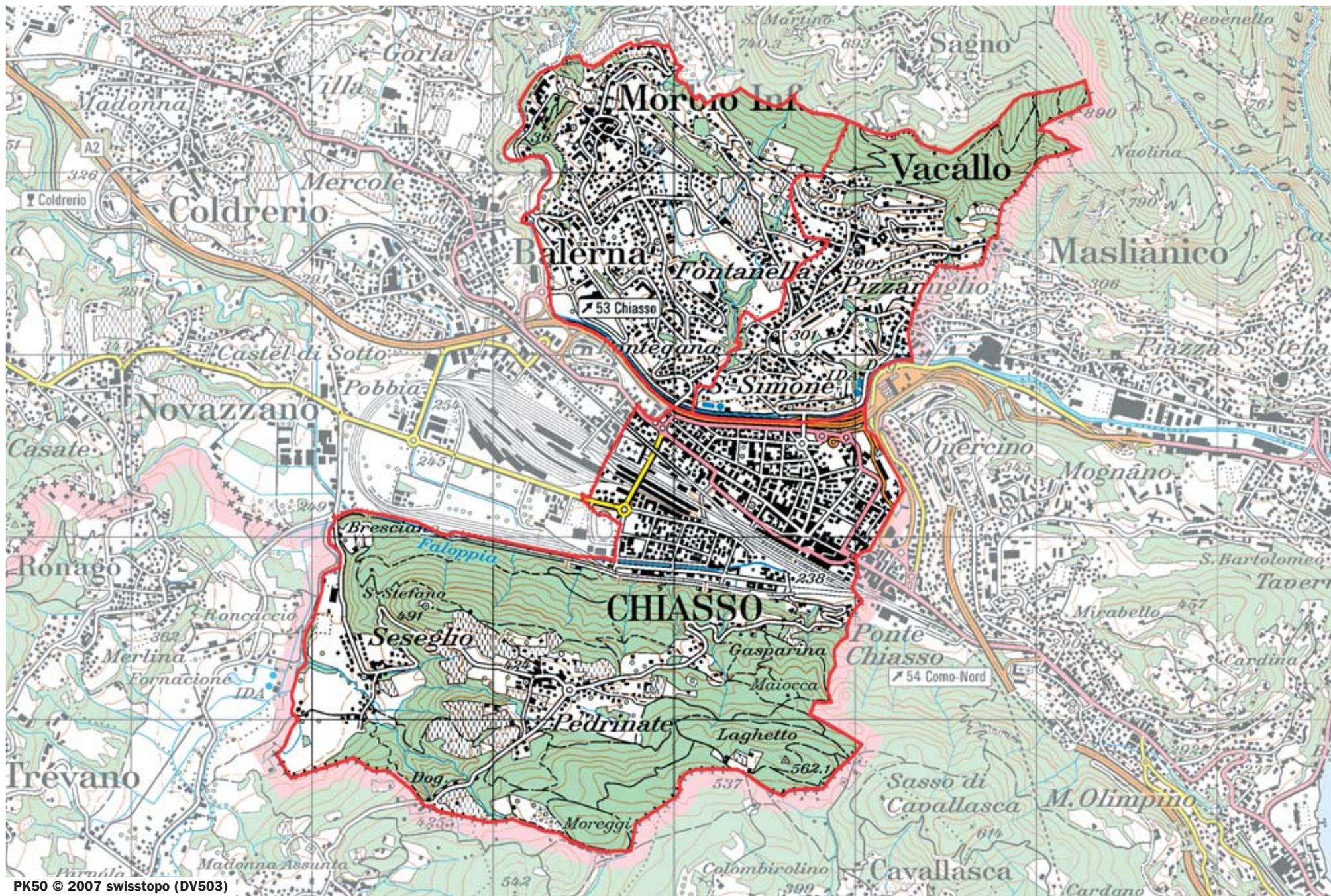
---

**4. Norme per la votazione consultiva** **17**

---

**Risoluzione** **19**

---



## Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni  
di Chiasso, Morbio Inferiore e  
Vacallo

Bellinzona, ottobre 2007

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI  
DI CHIASSO,  
MORBIO INFERIORE E VACALLO**

# Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Chiasso**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva il 25 novembre 2007**.

### Premessa

Nel novembre del 2004 i Municipi di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo hanno sottoscritto una dichiarazione d'intesa, denominata "Progetto fusione 2008", con l'obiettivo dichiarato di elaborare un progetto di aggregazione dei tre Comuni.

Il 14 febbraio 2005 lo scrivente Consiglio ha istituito una Commissione, composta dai membri dei tre Municipi, incaricata di allestire lo studio di aggregazione. Il lavoro è stato terminato nell'autunno del 2006. E' seguita la presentazione ai Consigli comunali e, in una versione divulgativa, alla popolazione. Il 7 novembre 2006 i tre Municipi hanno inoltrato al Governo un'istanza di prosecuzione della procedura con la richiesta di indire la votazione consultiva.

Vi è poi stata una serie di dibattiti pubblici che hanno coinvolto i Consigli comunali e la popolazione, ai quali è seguito un ulteriore lavoro di approfondimento su vari temi, in particolare durante una giornata di studio tenutasi alla Perfetta di Arzo il 12 maggio 2007; ciò ha permesso di completare lo studio di aggregazione.

Tutta la documentazione prodotta nella fase di studio è consultabile sul sito appositamente creato: [www.fusione2008.ch](http://www.fusione2008.ch).

Altra documentazione riguardante il tema delle aggregazioni è ottenibile sul sito [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).

# Premessa

## Il Ticino ha bisogno di nuove Città

La Confederazione ed il Cantone hanno da tempo riconosciuto che lo sviluppo socio-economico di una regione dipende in modo evidente dalla forza e dal dinamismo del polo urbano di riferimento. Le zone urbane sono infatti *“il motore dell’attività economica della Svizzera”* (Politica degli agglomerati della Confederazione, Rapporto del Consiglio Federale del 19.12.2001, cap. 4.1, pag. 11 - cfr. [www.are.ch/themen/agglomeration](http://www.are.ch/themen/agglomeration)).

**Il Cantone nell’ambito della sua politica di rafforzamento dei Comuni, ha perciò avviato un cantiere specifico dedicato agli agglomerati urbani con lo scopo di rafforzarne i poli affinché assumano o si rafforzino in questo ruolo di motore delle rispettive regioni.** Nel 2004 sono state gettate le basi teoriche ed analitiche di questa politica con il documento *“Il Cantone e le sue Regioni: le nuove Città”* (in breve *“Città 2004”* - cfr. [www.ti.ch/agglomerati](http://www.ti.ch/agglomerati)).

Questo ruolo dei poli urbani è imprescindibile. Il mondo cambia e ciò che andava bene in passato oggi può non più esserlo: in tema di Comuni, di Città e del loro ruolo il Consiglio di Stato è convinto che non lo è più. Non si dimentichi che, a parte Lugano, i poli urbani ticinesi sono rimasti praticamente uguali, dal punto di vista territoriale, da 200 anni a questa parte, mentre i rispettivi agglomerati si sono via via espansi.

Gli studi di base della revisione del Piano Direttore cantonale confermano questa necessità: con le tendenze economiche, sociali e territoriali in atto, se non si reagisce, il Cantone Ticino rischia di diventare un corridoio di transito escluso dallo sviluppo e meglio dai centri che lo determinano (*scenario esclusione e metropolizzazione*). Al contrario il Ticino può prendere in mano la situazione passando per un rafforzamento dei poli urbani ed il recupero degli equilibri tra le regioni (*scenario integrazione e coesione*).

Quest’ultimo obiettivo implica per il Mendrisiotto la creazione di centri dinamici e attrattivi tramite il processo delle aggregazioni (cfr. Piano Direttore cantonale - Studio di base: *“L’organizzazione territoriale in Ticino”*, giugno 2006, pag. 81-90 - cfr. [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)).





**1**  
**Cosa significa  
per un polo urbano  
essere forte?**

# 1 Cosa significa per un polo urbano essere forte?

## **Significa avere una dimensione che gli permetta di interagire con sufficiente forza contrattuale.**

- All'interno della rete urbana ticinese il Mendrisiotto è considerato un agglomerato bipolare centrato su Mendrisio e Chiasso. Unico in Ticino, esso ha caratteristiche transfrontaliere, essendo cioè immerso in una realtà di rapporti con i Comuni italiani della fascia di confine. Nel complesso, l'agglomerato transfrontaliero Mendrisio-Chiasso-Como conta ca. 275'000 abitanti di cui solo 45'000 in Svizzera, mentre i restanti 230'000 sono situati in Italia e comprendono, oltre alla Città di Como (ca. 80'000 abitanti) altri tre Comuni tra gli 8'000 ed i 10'000 abitanti, quindi pari o superiori a quelli dell'attuale Comune di Chiasso.
- Già solo questi dati rendono evidente come la posizione "contrattuale" della parte Svizzera nei rapporti che sempre più si sviluppano in senso transfrontaliero, risulti potenzialmente debole e necessiti quindi di poter contare sul rafforzamento dei Comuni-Polo di Chiasso e Mendrisio.
- Dagli studi di base del Piano Direttore cantonale emerge come l'agglomerato di Mendrisio-Chiasso è considerato, dal punto di vista funzionale, sempre più integrato a quello di Lugano, per quanto con vocazione complementare: al Mendrisiotto viene infatti assegnata una sua specifica funzione di centro cantonale logistico e produttivo.  
In sintesi, il rafforzamento istituzionale del Mendrisiotto è necessario per cogliere l'opportunità di proporsi in modo vincente verso il Nord Italia, supportati dal dinamismo del "polo funzionale" di Lugano (si vedano ancora gli studi di base del piano direttore cantonale "L'organizzazione territoriale in Ticino", cap. 4.3 "Uno scenario auspicato: integrazione e coesione").
- Chiasso e la sua regione è inserita in un contesto socio-economico transfrontaliero dinamico, sull'asse Milano-Lugano-Zurigo. Il Basso Mendrisiotto può avere un ruolo all'interno di questo scenario. Può essere lasciato al destino degli eventi, oppure può essere collocato in una nuova realtà istituzionale che sappia difenderne il ruolo e valorizzarne le peculiarità. Ma per fare ciò la frammentazione attuale non è più adeguata.

## **Significa avere maggiore coerenza con la Città reale**

- E' innegabile che, dal punto di vista urbanistico, oggi è difficile riconoscere i confini dei Comuni. La contiguità degli abitati comporta una "contiguità di problematiche" che andrebbero più razionalmente risolte assieme. Un esempio tipico è quello della gestione del traffico, ma anche quelli dell'ordine pubblico e della gestione del territorio.
- Anche lo spazio "vissuto" (dove si lavora, si studia, si fanno gli acquisti, si occupa il tempo libero) non coincide più con quello istituzionale. I servizi pubblici di cui una persona usufruisce sull'arco della giornata, non sono più forniti (e quindi decisi) solo dal Comune di domicilio. Essi sfuggono quindi alla possibilità di decisione del Cittadino.
- In definitiva un'aggregazione crea uno spazio istituzionale più consono alla realtà, riportando il Cittadino più vicino alle decisioni che lo toccano quotidianamente.

## **Significa agire e reagire con maggiore sollecitudine.**

- L'economia, ma anche la politica, hanno oggi ritmi elevati, sconosciuti in passato. La capacità di reazione di una Regione tramite i propri enti pubblici locali deve adeguarsi. La frammentazione istituzionale è innegabilmente un freno.

## **Significa disporre di spazi di sviluppo**

- E' importante per una Città disporre di sufficiente territorio per poter accogliere insediamenti ed attività economiche secondo la propria vocazione.
- La zona della piana del Faloppia, ad esempio, è sicuramente un pregiato spazio di sviluppo economico, ma risulta oggi suddivisa sul comprensorio di tre Comuni (Chiasso, Balerna e Novazzano), due dei quali non coinvolti in questa aggregazione. Poter gestire l'intera zona con un Comune unico sarebbe sicuramente un vantaggio.
- L'aggregazione di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo è in tal senso

# 1 Cosa significa per un polo urbano essere forte?

indiscutibilmente **un passo nella giusta direzione**, un'occasione che non va assolutamente persa.

## **Significa gestire in modo razionale le risorse finanziarie e territoriali**

- Un'aggregazione può senza dubbio aprire spazi di manovra per offrire pari servizio a minori costi. In prospettiva per il Cittadino questo può anche significare che, a parità di risorse si potranno offrire maggiori (o migliori) servizi. Spesso vi è un certo timore, quasi "pudore" nel dichiarare che un'aggregazione può anche portare a minori costi. L'obiettivo in sé non è affatto disprezzabile. Al contrario è oggi sempre più importante poter utilizzare al meglio le risorse finanziarie: il contesto di "concorrenza" nel quale si trovano oggi ad agire i Comuni non permette più di prescindere dal trovare il miglior rapporto possibile tra i benefici dei servizi offerti ed il costo che questi causano.
- Un comprensorio più ampio crea le premesse per un uso razionale e parsimonioso del territorio, che è assai limitato proprio nei Comuni del Basso Mendrisiotto (si veda p.es. l'alta densità demografica riportata nella Tabella a pag. 16).

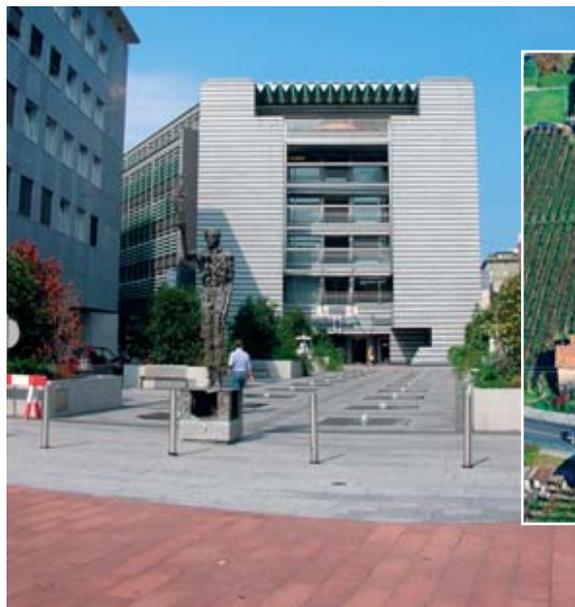




Cultura



Attenzione verso tutti



Modernità e tradizione



**La nuova Città di Chiasso  
è un polo forte -  
Il Cantone la sostiene**

# 2 La nuova Città di Chiasso è un polo forte - Il Cantone la sostiene

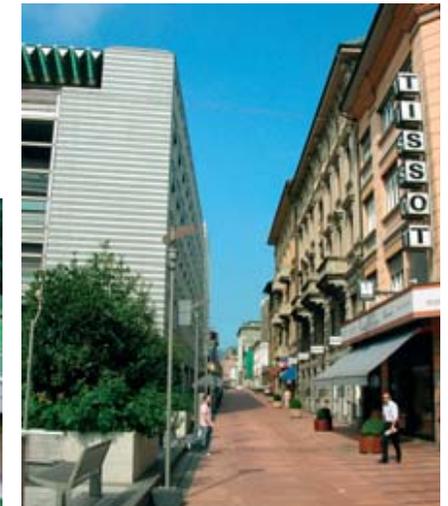
## La nuova Città di Chiasso diventa un polo forte ...

- Raggiungendo la soglia dei 15'000 abitanti, il nuovo Comune di **Chiasso diventerà innanzitutto una Città**, la terza per importanza demografica in Ticino, dopo Lugano e Bellinzona. Essa acquisirà indubbiamente un maggior peso nella regione transfrontaliera, divenendo, dopo Como, il secondo Comune dell'agglomerato;
- Assieme al nuovo Comune di Mendrisio, e in attesa di rafforzarsi ulteriormente, dovrà contribuire a guidare il Mendrisiotto nel suo sviluppo, che si vuole dinamico ma anche sostenibile.
- Con l'aggregazione di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo si fa un primo importante passo nella direzione di **far coincidere la Città effettiva con il Comune politico**. Ne guadagneranno la qualità e l'efficienza dei servizi.
- Il "vissuto regionale" che già oggi caratterizza la popolazione dei tre Comuni faciliterà la creazione di un nuovo senso di appartenenza al nascente Comune. Le identità locali (ex. Comuni, quartieri, rioni) continueranno ad essere legate alle attività delle associazioni, dei Patriziati, delle Parrocchie e della Commissioni di quartiere.
- La soluzione di problemi trans-comunali guadagnerà in efficacia e sollecitudine. Le scelte comunali si baseranno su una maggiore forza finanziaria, in particolare per le opere di una certa portata.
- Al nuovo Comune si apriranno possibilità di migliorare la pianificazione, senza peraltro stravolgere gli attuali piani regolatori dei tre Comuni, che saranno integrati e armonizzati tra loro. Diventerà ancor più evidente la necessità di poter unire nella nuova entità anche altri Comuni oggi non ancora pronti per un discorso aggregativo.
- Le economie di scala indotte dall'aggregazione faranno risparmiare risorse, oggi necessarie per offrire gli stessi servizi a popolazioni contigue.

## ... e il Cantone la sostiene

Riassumendo quanto sopra esposto, il Cantone è fermamente convinto della bontà del progetto di nuovo polo del Basso Mendrisiotto. Il buon esito dell'aggregazione, in una nuova Città, delle Comunità Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo potrà fungere da stimolo per eventuali ulteriori, auspicati, sviluppi.

Per questi motivi il Consiglio di Stato, in caso di esito positivo della votazione consultiva, proporrà al Gran Consiglio lo stanziamento di **aiuti finanziari per un massimo complessivo di fr. 6'000'000.—**, destinati al sostegno di progetti d'investimento che il nuovo Comune effettuerà a favore dello **sviluppo socio-economico del Basso Mendrisiotto**, riconosciuti dal Cantone. Gli aiuti sono da intendersi in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il Comune potrebbe già beneficiare in forza di leggi specifiche, e verranno erogati di volta in volta sulla base di progetti compatibili con le strategie cantonali in materia di rilancio economico.



Svago e lavoro



# **La nuova Chiasso in sintesi**

# 3 La nuova Chiasso in sintesi

*In questo capitolo vengono descritte le principali caratteristiche del nuovo Comune; in parte vengono riprese le indicazioni dello studio approntato dalla Commissione, al quale si rimanda per maggiori dettagli. Al termine del capitolo sono riassunte in una tabella alcune cifre con il relativo commento.*

## Nome del Comune

Il nuovo Comune sarà denominato **Chiasso** e avrà giurisdizione sugli attuali territori dei tre Comuni aggregandi. La popolazione complessiva è di ca. 15'000 abitanti.

## Sede e organizzazione amministrativa

La sede istituzionale e amministrativa è prevista a Chiasso nell'attuale palazzo comunale. Rimane garantito l'accesso a tutti i servizi principali presso le attuali case comunali, così da assicurare la necessaria diffusione capillare dei servizi. E' inoltre prevista la riunione delle attività amministrative in modo funzionale, utilizzando tutte e tre le attuali sedi logistiche.

## Personale amministrativo e d'esercizio

Lo studio ha stabilito dei principi fondamentali che dovranno guidare l'operato dei nuovi organi comunali. Si tratta di impegni politici importanti all'indirizzo dei nuovi organi comunali. In particolare:

- è prevista l'assunzione di tutti gli attuali dipendenti dei tre Comuni;
- ad ognuno di essi sono garantite come minimo le condizioni salariali attuali;
- tutto il personale del nuovo Comune sarà affiliato alla cassa pensione del Comune di Chiasso. Eventuali casi particolari per i quali questo passaggio dovesse comportare svantaggi significativi, saranno valutati singolarmente;
- il regolamento organico dei dipendenti riprenderà quelli attualmente in vigore, peraltro già simili tra loro;
- nella definizione delle funzioni del personale sarà prestata particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze esistenti;
- le nuove funzioni saranno personalmente valutate con i singoli interessati e, nel limite del possibile, si terrà conto delle preferenze individuali.

## Organizzazione politica ed elettorale

Il **Municipio conterà 7 membri**, il **Consiglio comunale 50**. Le Commissioni permanenti del Legislativo saranno inizialmente composte da 9 membri. In seguito la loro composizione numerica sarà fissata nel nuovo Regolamento comunale.

Per favorire la vicinanza degli organi comunali con i problemi locali, il Regolamento comunale istituirà delle Commissioni di quartiere con compiti consultivi. A tale scopo il comprensorio del nuovo Comune sarà suddiviso in tre quartieri, Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo.

Per le elezioni e votazioni saranno mantenuti gli attuali seggi elettorali.

Infine il decreto legislativo di aggregazione stabilirà la suddivisione del comprensorio del nuovo Comune in **tre circondari elettorali** corrispondenti agli attuali Comuni. L'utilizzo dei circondari da parte dei gruppi politici favorirà una migliore ripartizione dei seggi per il **Consiglio comunale**. Si sottolinea che tale possibilità non può essere applicata all'elezione del Municipio.

## Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

## Patriziati e Parrocchie

I locali Patriziati e le Parrocchie rimangono enti pubblici indipendenti. Il nuovo Comune si assume gli impegni finanziari attuali nei loro confronti.

## Settore scolastico

Verrà creato un Istituto scolastico con tre Istituti di quartiere che manterranno un'ampia autonomia nella conduzione pedagogico-didattica. È inoltre garantita la frequenza presso le attuali sedi. Questa impostazione dà la possibilità di estendere a tutte le sedi i punti di forza degli odierni Istituti.

# 3 La nuova Chiasso in sintesi

## Sport e tempo libero

L'offerta nel complesso è già molto ricca e necessita soprattutto di maggiore coordinazione, per esempio con la creazione di uno specifico Ufficio Sport. L'obiettivo è comunque quello di garantire una larga accessibilità ad eventi ed infrastrutture, chiamando alla collaborazione le diverse società attive nei tre Comuni.

## Servizi sociali

La socialità viene riconosciuta come uno degli elementi principali dell'aggregazione ed il nuovo Comune dovrà adoperarsi per rispondere al meglio alle necessità delle fasce più deboli della popolazione, in coordinazione con l'offerta cantonale e valorizzando il volontariato. Tra le idee portanti in questo ambito si segnala l'intenzione di elaborare un nuovo regolamento comunale di aiuto complementare, il riconoscimento della necessità di una nuova casa per anziani, la politica di integrazione.

## Polizia comunale

Viene confermato il servizio 24 ore su 24 esteso a tutto il territorio del nuovo Comune. Con l'aggregazione decadono le convenzioni tra gli attuali Comuni.

## Gestione del territorio - Servizi tecnici

La messa in comune delle competenze degli attuali dipendenti (in totale 15 unità amministrative e 57 unità operative) aumenterà la versatilità dell'Ufficio Tecnico della nuova Città. L'ampliamento del comprensorio da gestire porterà maggiore razionalità del lavoro, venendo per esempio a cadere confini che oggi dividono artificialmente le stesse strade.

## Finanze

Il nuovo Comune nasce con un obiettivo chiaro: mantenimento di una buona attrattiva fiscale con un moltiplicatore all'85%, e ciò senza intaccare la qualità dei servizi precedentemente citati.

L'obiettivo è raggiungibile da una parte grazie alla buona situazione di partenza (in particolare alla presenza di un cospicuo capitale proprio) favorita anche dal

positivo momento congiunturale, dall'altra sfruttando la possibilità di conseguire a medio termine minori costi di funzionamento indotti dalla maggiore dimensione (economia di scala).

## Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva popolare e la decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Chiasso è prevista per la primavera del 2009.

In caso di esito positivo della votazione consultiva e con il consenso delle Autorità locali, il Consiglio di Stato potrà differire le elezioni comunali generali dell'aprile del 2008. In tal caso gli organi dei tre Comuni rimarranno in carica con la composizione attuale fino alla nascita del nuovo Comune (cfr. art. 11 cpv. 3 LAggr).

## Commento alla tabella seguente

*Con questa tabella si sono voluti riassumere i dati essenziali, la "carta di identità" del nuovo Comune, dati che necessitano di alcuni commenti.*

*Il **territorio** è assai esiguo; ciononostante il nuovo Comune sarà il terzo a livello cantonale per numero di **abitanti**. Il tutto si esprime con una **densità** per km quadrato estremamente elevata, ciò che richiama alla necessità di un'efficace pianificazione ed utilizzo del territorio.*

*L'**evoluzione della popolazione** dell'ultimo decennio è stata positiva a Morbio, che ha di fatto seguito la media cantonale; a Vacallo si constata una sostanziale stabilità, mentre Chiasso, sotto l'effetto combinato della periurbanizzazione e del declino economico degli anni '90 (vedi sotto), ha perso ca. 400 abitanti, tendenza che si è però stabilizzata negli ultimi anni.*

*Il numero di **cariche comunali** si riduce alla metà con l'aggregazione, passando da 119 a 57. Oltre ad ampliare la possibilità di scelta delle persone chiamate a guidare il Comune, si liberano forze attive e competenti per le altre attività della società civile (associazioni, ecc.).*

# 3 La nuova Chiasso in sintesi

(Fonte: Annuario statistico ticinese+ conti comunali.  
Elaborazione: Sezione degli enti locali)

	CHIASO	MORBIO INFERIORE	VACALLO	NUOVA CHIASO	Confronto	
					Ticino	Distretto
<b>Dati generali</b>						
Superficie (in ettari)	530	231	162	<b>923</b>	0.35%	9.15%
Popolazione residente 2005	7'721	4'305	2'889	<b>14'915</b>	3° rango	1° rango
Variazione dal 1995 in %	-4.9%	+4.8%	+0.6%	<b>-1.2%</b>	+5.6%	+3.8%
Densità della popolazione per km <sup>2</sup>	1'457	1'777	1'702	<b>1'580</b>	109	453
No. di municipali	5	7	7	<b>7</b>		
No. di consiglieri comunali	45	30	25	<b>50</b>		
<b>Dati economici</b>						
No. addetti (posti di lavoro, a tempo pieno e parziale)						
1985	9'346	1'421	326	<b>11'093</b>	149'243	29'234
1995	8'029	1'327	325	<b>9'681</b>	165'015	30'182
2005	6'476	1'307	281	<b>8'064</b>	167'761	30'188
Addetti in % delle persone attive						
1985	225%	78%	23%	<b>150%</b>	107%	138%
1995	193%	73%	23%	<b>131%</b>	118%	142%
2005	178%	68%	21%	<b>117%</b>	113%	139%
<b>Finanze</b>						
Risorse fiscali pro capite senza livellamento 2005	4'209 fr.	2'353 fr.	2'524 fr.	<b>3'358 fr.</b>	173 fr.	3'142 fr.
Debito pubblico pro capite 2005	1'014 fr.	3'334 fr.	4'328 fr.	<b>2'306 fr.</b>	4'067 fr.	2'608 fr.
Capitale proprio al 31.12.2005	18.7 mio.	3.8 mio.	0.8 mio.	<b>23.3 mio.</b>		
Quota di capitale proprio	23.2%	15.3%	4.1%	<b>18.5%</b>	15.9%	20.3%
Moltiplicatore d'imposta	85%	88%	95%	<b>85%</b>	82%	81%

Dai dati **economici** si evince la necessità di unire le forze per rilanciare l'attrattiva del Basso Mendrisiotto. L'evoluzione degli ultimi vent'anni dimostra un chiaro calo delle possibilità di impiego offerte all'interno del comprensorio dei tre Comuni. Ciò in contro tendenza con il resto del Cantone e del Distretto, che ha mantenuto le posizioni grazie all'evoluzione positiva dell' Alto Mendrisiotto.

D'altra parte si conferma il **ruolo di polo regionale di Chiasso** che offre ben più posti di lavoro rispetto alle sue sole necessità.

Dai dati **finanziari** si deduce come Chiasso abbia delle buone **risorse fiscali pro capite**. La posizione chiaramente sopra la media è dovuta alla forte presenza di persone giuridiche. E' infatti comparativamente basso il pro capite

delle sole persone fisiche: fr. 1'533, contro fr. 2'043 della media cantonale. Morbio è a fr. 1'820 e Vacallo a fr. 2'247. Anche questo dato conferma una regola tipica dei poli, dove in genere risiedono le persone maggiormente bisognose di aiuti (anziani, poveri, stranieri, disoccupati - in tedesco si è coniato il termine A-Stadt) e quindi meno forti dal punto di vista contributivo.

**L'indebitamento pro capite** è debole a Chiasso, medio a Morbio ed elevato a Vacallo. Per il nuovo Comune questo dato rimane positivo e migliore della media cantonale (nettamente) e distrettuale. Buono pure il **capitale proprio** di Chiasso, sopra la media cantonale e distrettuale, e di Morbio. Piuttosto debole invece quello di Vacallo.

Anche in questo caso il nuovo Comune parte con buone premesse.

Infine si nota come il **moltiplicatore di imposta** previsto per il nuovo Comune si situa nel complesso leggermente al di sopra della media ponderata cantonale e distrettuale.



# 4

**Norme per  
la votazione  
consultiva**

# 4 Norme per la votazione consultiva

## Natura della votazione

La votazione popolare ha **carattere consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permette al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio può eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

**Il Consiglio di Stato tiene a chiarire da parte sua che tale evenienza è esclusa in questo caso, non essendo dati gli estremi per procedere ad un'aggregazione coatta.**

## Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **25 novembre 2007**.

## Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

## Quesito

Gli **elettori dei Comuni di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo** dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

**Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo in un unico Comune denominato Chiasso?**

## Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

## Documentazione

La documentazione inerente l'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di Studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet: [www.fusione2008.ch](http://www.fusione2008.ch)

# Risoluzione

## Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

**risolve:**

1. I Municipi dei Comuni di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
  - al Municipio di Chiasso;
  - al Municipio di Morbio Inferiore;
  - al Municipio di Vacallo;
  - alla Divisione degli interni, Segreteria;
  - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
  - alla Sezione degli enti locali.

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

La Presidente  
P. Pesenti

Il Cancelliere  
G. Gianella

Editore:  
Consiglio di Stato  
della Repubblica e Cantone Ticino

*Dipartimento delle istituzioni*

6501 Bellinzona

